



VOLTECO Spa

Revisione n. 4.0

Data revisione 23/09/2022

PAINT AIR

Stampata il 23/09/2022

Pagina n. 1 / 10

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione **PAINT AIR**

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Pittura per facciate a base di resina silossanica in emulsione, con alta permeabilità al vapore acqueo**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **VOLTECO Spa**
Indirizzo **Via delle Industrie, 47**
Località e Stato **31050 Ponzano Veneto (TV) - IT**
Telefono **+39 0422 9663**
Fax **+39 0422 966401**
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza **volteco@volteco.it**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **+39 0422 9663**

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento EC n. 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

2.2 Elementi dell'etichetta

Regolamento EC n. 1272/2008 (CLP)

EUH208 Può provocare una reazione allergica.
Contiene: 2-ottil-2H-isotiazol-3-one, massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

Identificazioni di pericolo Non applicabile.

Consigli di prudenza Non applicabile.

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza endocrina.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanza/Miscela

Non applicabile.

3.2 Miscela

Descrizione Miscela acquosa a base di additivi, cariche e resine.

Componenti

Nessuna delle sostanze che costituiscono la miscela si trova al di sopra dei valori stabiliti nell'Allegato II del Regolamento EC n. 1907/2006.

Denominazione	CAS	EC	Conc. %	Classificazione 1272/2008/EC
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (1) Reach Reg.: 01-2119475108-36-XXXX	55965-84-9	613-167-00-5	< 1%	Acute Tox. 2: H330 Acute Tox. 3: H301 Aquatic Acute 1: H400 Eye Dam. 1: H318 Skin corr. 1B: H314 Skin Sens. 1A: H317 - Pericolo
2-ottil-2H-isotiazol-3-one (1) Reach Reg.: 01-2120768921-45-XXXX	26530-20-1	247-761-7	< 1%	Acute Tox. 2: H330 Acute Tox. 3: H301+H311 Aquatic Chronic 1: H410 Eye Dam. 1: H318



VOLTECO Spa

Revisione n. 4.0

Data revisione 23/09/2022

PAINT AIR

Stampata il 23/09/2022

Pagina n. 2 / 10

Denominazione	CAS	EC	Conc. %	Classificazione 1272/2008/EC
				Skin Corr. 1: H314 Skin Sens. 1A: H317 EUH071 - Pericolo

(1) Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento EU n. 2020/878 per questa sezione.

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le Sezioni 8, 11, 12 e 16.

Altre informazioni

Identificazione	Fattore M
<i>2-ottil-2H-isotiazol-3-one</i> CAS: 26530-20-1 EC: 247-761-7	Acuto: 100 Cronico: 100
<i>Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)</i> CAS: 55965-84-9 EC: Non applicabile	Acuto: 100 Cronico: 100
Identificazione	Limite di concentrazione specifico
<i>2-ottil-2H-isotiazol-3-one</i> CAS: 26530-20-1 EC: 247-761-7	% (p/p) >=0,0015: Skin Sens. 1A-H317
<i>Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)</i> CAS: 55965-84-9 EC: Non applicabile	% (p/p) >=0,6: Skin Corr. 1B-H314 0,6<=%(p/p)<0,6: Skin Irrit. 2 - H315 % (p/p) >=0,06: Eye Irrit. 2 -H319 % (p/p) >=0,0015: Skin Sens. 1A-H317

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Non sono noti episodi di danno al personale addetto all'uso del prodotto.

Tuttavia, in caso di necessità, si adottino le seguenti misure generali.

Contatto con la pelle	In caso di contatto si raccomanda di pulire la zona interessata con abbondante acqua e sapone neutro. In caso di alterazioni della pelle (bruciore, arrossamento, rush, bolle,...), rivolgersi a un medico con la presente scheda dei dati di sicurezza.
Contatto con gli occhi	Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.
Ingestione	Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.
Inalazione	Chiamare subito un medico. Portare l'infortunato all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione è cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al Capitolo 2 e 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non applicabile.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Prodotto non infiammabile, basso rischio di incendio per le caratteristiche di infiammabilità del prodotto in condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. Nel caso di combustione in seguito a manipolazione, stoccaggio o uso indebito, è possibile usare qualsiasi tipo di agente estinguente (polvere ABC, acqua, ecc.)
Mezzi di estinzione non idonei	Non rilevante.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente



tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti possibili di infiammarsi, esplodere o BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione.

In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere Paragrafo 8).

Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione.

Per chi interviene direttamente

Vedere Paragrafo 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate in quanto contiene sostanze pericolose per l'ambiente.

Contenere adeguatamente il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica.

In caso di versamenti importanti in acqua, notificarlo alle autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro.

Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile.

Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il Paragrafo 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle Sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per un maneggiamento sicuro

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Controllare fuoriuscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (Paragrafo 6). Evitare il versamento libero dai recipienti. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi.

Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni

Si raccomanda di travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche che possano coinvolgere prodotti infiammabili. Consultare il paragrafo 10 su condizioni e materiali da evitare.

Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici

Evitare di mangiare o bere durante il maneggiamento e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

Si raccomanda di disporre di materiale assorbente in prossimità del prodotto (vedere Paragrafo 6.3).

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro comprese eventuali incompatibilità

Conservare nel contenitore originale ben chiuso.

Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti.

Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la Sezione 10.

Misure tecniche per lo stoccaggio

Temperatura minima: 5 °C
Temperatura massima: 30 °C
Tempo massimo: 6 mesi.

Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il Paragrafo 10.5.

7.3 Usi finali specifici

Nessun uso particolare.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro.

Non esistono valori limiti ambientali per le sostanze che costituiscono la miscela.

DNEL (Lavoratori)

Non applicabile.

DNEL (Popolazione)

Non applicabile.

PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Valore	Dettaglio ambiente	Valore
2-ottil-2H-isotiazol-3-one CAS: 26530-20-1 EC: 247-761-7	STP	Non applicabile	Acqua fresca	0,0022 mg/l
	Suolo	0,0082 mg/kg	Acqua marina	0,00022 mg/l
	Intermittente	0,00122 mg/l	Sedimento (acqua fresca)	0,0475 mg/kg
	Orale	Non applicabile	Sedimento (acqua marina)	0,00475 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione

Misure generali di sicurezza e igiene nell'ambiente di lavoro

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE".

Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI.

Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro.

Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc.

Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso.

Per maggiori informazioni, leggere i Paragrafi 7.1 e 7.2.

Protezione respiratoria

Sarà necessario l'utilizzo di attrezzature di protezione nel caso di formazione di nebbia o di superamento dei limiti di esposizione professionale.

Protezione delle mani

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 <i>Protezione obbligatoria delle mani</i>	Guanti di protezione contro rischi minori			Sostituire i guanti al primo segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungata al prodotto da parte di utenti professionisti/industriali si consiglia l'uso di guanti CE III ai sensi delle normative EN 420:2004+ A1:2010 ed EN ISO 374-1:2016+A1:2018.

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

Protezione degli occhi/volto

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 <i>Protezione obbligatoria del viso</i>	Occhiali panoramici contro schizzi di liquido.		EN 166:2001 EN ISO 4007:2012	Pulire quotidianamente e disinfettare periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore. Si consiglia l'uso in caso di rischio di schizzi

Protezione del corpo

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
-------------	-----	---------	-----------	--------------

Scarpe da lavoro
antislittamento


EN ISO 20347:2012

Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 20345:2012 e EN 13832-1:2007

Vestito da lavoro



Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 6529: 2013, EN ISO 6530: 2005, EN ISO 13688: 2013, EN 464: 1994

Misure complementari di emergenza

Misure d'emergenza



Doccia di emergenza

Norme

 ANSI Z358-1
ISO 3864-1:2011
ISO 3864-4:2011


Bagno oculare

 DIN 12 899
ISO 3864-1:2011
ISO 3864-4:2011

Controlli dell'esposizione ambientale

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente.

Per ulteriori informazioni vedere il Paragrafo 7.1.D.

Composti organici volatili

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura): 0% in peso

Densità di C.O.V. a 20 °C: 0 kg/m³ (0 g/l)

Numero di carboni medio: 5,86

Peso molecolare medio: 114,22 g/mol

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Descrizione	Valori
Stato Fisico	Liquido
Aspetto	Denso
Colore	Secondo quanto indicato nel contenitore
Odore	Caratteristico
Soglia di odore	Non applicabile
pH	ca. 8
Punto di fusione o di congelamento	Non applicabile
Punto di ebollizione iniziale	100°C
Punto di infiammabilità	Non infiammabile (> 60 °C)
Infiammabilità di solidi e gas	Non applicabile
Tasso di evaporazione	Non applicabile
Limite inferiore di infiammabilità	Non applicabile
Limite superiore infiammabilità	Non applicabile
Limite inferiore di esplosività	Non applicabile
Limite superiore di esplosività	Non applicabile
Tensione di vapore a 20 °C	2350 Pa



VOLTECO Spa

Revisione n. 4.0

Data revisione 23/09/2022

PAINT AIR

Stampata il 23/09/2022

Pagina n. 6 / 10

Descrizione	Valori
Tensione di vapore a 50 °C	12379,99 Pa
Densità a 20 °C	1637 kg/m ³
Densità relativa a 20 °C	1,637
Solubilità	Non applicabile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Non applicabile
Proprietà ossidanti	Non applicabile
Proprietà esplosive	Non applicabile
Temperatura di decomposizione	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	292 °C
Viscosità cinematica a 40 °C	Non applicabile
Viscosità cinematica a 20 °C	Non applicabile
Viscosità dinamica a 20 °C	Non applicabile

9.2 Altre informazioni

Tensione superficiale a 20 °C: Non applicabile

Indice di rifrazione: Non applicabile

Sostanze o miscele corrosive per i metalli: Non applicabile

Calore di combustione: Non applicabile

Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili: Non applicabile

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego. Vedere la Sezione 7.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti ed attrito Non applicabile

Contatto con l'aria Non applicabile

Riscaldamento Non applicabile

Luce solare Non applicabile

Umidità Non applicabile

10.5 Materiali incompatibili

Acidi Evitare gli acidi forti.

Acqua Non applicabile

Materiali comburenti Evitare l'esposizione diretta

Materiali combustibili Non applicabile

Altri Evitare alcali e basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione.

In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche.

11.2 Effetti pericolosi per la salute

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

**Ingestione (effetto acuto)**

Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere Paragrafo 3

Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per ulteriori informazioni vedere Paragrafo 3

Inalazione (effetto acuto)

Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere Paragrafo 3.

Corrosività/Irritabilità: In caso di inalazione prolungata, il prodotto è dannoso per il tessuto delle membrane mucose e delle vie respiratorie superiori

Contatto con pelle e occhi (effetto acuto)

Contatto con la pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per contatto con la pelle. Per ulteriori informazioni vedere Paragrafo 3.

Contatto con gli occhi: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per ulteriori informazioni vedere Paragrafo 3.

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere Paragrafo 3. IARC: acrilato di n-butile (3), Metacrilato di metile (3)

Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere Paragrafo 3.

Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere Paragrafo 3

Effetti di sensibilizzazione

Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere Paragrafo 3.

Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere Paragrafo 3.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - Esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per maggiori informazioni leggere Paragrafo 3.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - Esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose in seguito ad esposizione ripetuta. Per maggiori informazioni vedere Paragrafo 3.

Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere Paragrafo 3.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere Paragrafo 3.

11.3 Altre informazioni

Identificazione	-	-	Tossicità acuta	-	-
Nome del prodotto/ingrediente	CAS	EC	Tipo	Dose	Genere
Massa di reazione di 5-c loro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	Non applicabile	DL50 Orale	64 mg/kg	Ratto
			DL50 Cutanea	87,12 mg/kg	Coniglio
			CL50 Inalazione	0,33 mg/l (4h)	Ratto
2-ottil-2H-isotiazol-3-one	26530-20-1	247-761-7	DL50 Orale	125 mg/kg	
			DL50 Cutanea	311 mg/kg	
			CL50 Inalazione	Non applicabile	

11.4 Informazione tossicologica specifica delle sostanze

Non disponibile.

12.1 Tossicità**Tossicità acuta**



VOLTECO Spa

Revisione n. 4.0

Data revisione 23/09/2022

PAINT AIR

Stampata il 23/09/2022

Pagina n. 8 / 10

Nome del prodotto/ ingrediente	CAS	EC	Tipo	Dose	Esposizione	Genere
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H- isotiazol-3-one e 2-m etil-2H- isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	Non applicabile	CL50	> 0,1-1	96 h	Pesce
			EC50	> 0,1-1	48 h	Crostaceo
			EC50	> 0,1-1	72 h	Alga
2-ottil-2H- isotiazol-3-one	26530-20-1	247-761-7	CL50	> 0,1-1	96 h	Pesce
			EC50	> 0,1-1	72 h	Alga
			EC50	> 0,1-1	48 h	Crostaceo

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumolo

Nessun dato disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza endocrina.

12.7 Altri effetti avversi

Non descritti.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento EC n. 1357/2014)
08 01 12	Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	Non pericoloso

Tipologia di residuo (Regolamento EU n. 1357/2014)

Non applicabile.

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione)

Consultare il gestore di residui autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/EC, Decreto Legislativo 205/2010). Secondo i Codici 15 01 (2014/955/EU), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come residuo non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il Punto 6.2.

Disposizioni relative alla gestione di rifiuti

In conformità con l'Allegato II del Regolamento EC n. 1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui. Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/EU, Regolamento EU n. 1357/2014. Legislazione nazionale: Decreto Legislativo 25/2010.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento EC n. 528/2012

Contiene un conservante per mantenere le proprietà originarie dell'articolo trattato.

Contiene Tetraidro-1,3,4,6-tetrakis (idrossimetil) imidazo [4,5-d] imidazolo-2,5 (1H, 3H) -dione, massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1), bronopol (DCI), 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, 2,2'-ditiobis [N-



VOLTECO Spa

Revisione n. 4.0

Data revisione 23/09/2022

PAINT AIR

Stampata il 23/09/2022

Pagina n. 9 / 10

metilbenzamide], 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, 2-metil-2H-isotiazol-3-one, diuron (ISO), Cincico pyrrithione, 2-ottil-2H-isotiazol-3-one, Piridina 1-ossido-2-tiolo, sale sodico, 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one.

Sostanze soggette ad autorizzazione Allegato XIV Regolamento EC n. 1907/2006 (REACH)

Non applicabile.

Sostanze incluse nell'Allegato XIV di REACH (lista autorizzazione) e data di scadenza

Non applicabile.

Regolamento EC n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono

Non applicabile.

Art. 95, Regolamento UE n. 528/2012

Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (Tipo di prodotto 2, 4, 6, 11, 12, 13); 2-ottil-2H-isotiazol-3-one (Tipo di prodotto 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13)

Regolamento EC n. 649/2012 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose

Non applicabile.

Seveso III

Non applicabile.

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (Allegato XVII, REACH)

Non applicabile.

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per il maneggiamento, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni**D. Lgs. n. 205/2010**

Disposizioni di attuazione della Direttiva n. 2008/98/EC del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 Novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D. Lgs. n. 85/2016

Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D. Lgs. n. 233/2003

Attuazione della Direttiva 1999/92/EC relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D. Lgs. n. 186/2011

Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento EC n. 1272/2008.

D. Lgs. n. 161/2006

Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.

D. Lgs. n. 152/2006

Norme in materia ambientale. Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici.

G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - D. Lgs. n. 39 del 15 febbraio 2016

Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni**Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza**

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II - Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento EC n. 1907/2006 - Regolamento EC n. 453/2010 - Regolamento UE 878/2020 della Commissione.

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio**Composizione/Informazioni sugli ingredienti (Sezione 3):**

Sostanze ritirate: · Acrilato di n-butile (141-32-2); Glicol etilenico (107-21-1); Metacrilato di metile (80-62-6); Cincico pyrrithione (13463-41-7); Piridina 1-ossido-2-tiolo; Sale sodico (3811-73-2)

Regolamento n. 1272/2008 (CLP) (Sezione 3)

- Indicazioni di pericolo

- Consigli di prudenza

Testi delle frasi legislative contemplate nella Sezione 0

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella Sezione 3.

**Regolamento EC n. 1272/2008 (CLP)**

H310+H330	Acute Tox. 2	Mortale a contatto con la pelle o in caso di inalazione
H330	Acute Tox. 2	Letale se inalato
H301	Acute Tox. 3	Tossico se ingerito
H301+H311	Acute Tox. 3	Tossico se ingerito o a contatto con la pelle
H400	Aquatic Acute 1	Molto tossico per gli organismi acquatici
H410	Aquatic Chronic 1	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H318	Eye Dam. 1	Provoca gravi lesioni oculari
H314	Skin Corr. 1	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H314	Skin Corr. 1B	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H317	Skin Sens. 1A	Può provocare una reazione allergica cutanea

Procedura di classificazione

Non applicabile.

Consigli relativi alla formazione

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione dei rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura

<http://echa.europa.eu>

<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviazioni ed acronimi

- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale
- ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile
- COD: Richiesta Chimica di Ossigeno
- BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni
- BCF: Fattore di bioconcentrazione
- DL50: Dose letale 50%
- CL50: Concentrazione letale 50%
- EC50: Concentrazione effettiva 50%
- Log POW: Logaritmo coefficiente partizione ottanolo-acqua
- Koc: Coefficiente di partizione del carbonio organico
- UFI: Identificatore unico di formula
- IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.